

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO

CFU 7 – INSEGNAMENTO IN ALTERNATIVA

(Prof. Roberto Martino – Prof. Mirko Abbamonte)

LINGUA/LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Il contenuto specialistico del corso richiede necessariamente che lo studente abbia conoscenza delle nozioni e degli istituti di parte generale acquisiti durante il corso di diritto processuale civile.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Il corso si propone di completare le conoscenze istituzionali acquisite attraverso lo studio della prima annualità della materia, con particolare attenzione alla tutela esecutiva, ai processi speciali e alle decisioni equitative del giudice di pace.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza e capacità di comprensione

Al Termine del percorso di studio lo studente avrà ampliato e completato le conoscenze istituzionali del diritto processuale civile approfondendo quei processi speciali – in particolare, quelli c.d. esclusivi e in materia di separazione e divorzio – che non sono stati oggetto di trattazione nel corso di Diritto processuale civile.

Particolare attenzione in tale ambito verrà riservata poi alla materia esecutiva, che costituisce il terzo pilastro della tutela giurisdizionale, oltre alla tutela cognitiva e cautelare. Lo studio della materia si concentrerà sull'approfondimento delle varie fasi che precedono e che compongono l'espropriazione forzata, nonché le altre forme di esecuzione forzata (tra cui quella indiretta e quella in forma specifica).

Oltre alla parte generale, il bagaglio di conoscenza sarà incrementato attraverso un'approfondita analisi della tematica relativa alle decisioni equitative del giudice di pace, le quali, per effetto delle recenti riforme, riguarderanno una fetta più ampia del contenzioso civile (il d.lgs. 116 del 2017 ha infatti previsto, per le cause che verranno introdotte dopo il 30 ottobre 2021, l'aumento del limite di valore da 1.100 a 2.500 euro).

Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, arbitro e mediatore.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere concretamente quali sono gli strumenti giudiziali che l'ordinamento offre a coloro che, sulla base di un valido titolo esecutivo, vogliano ottenere, attraverso l'intervento degli organi statali, la materiale attuazione e soddisfazione dei propri diritti.

Lo studente sarà in grado di comprendere come operare nell'ambito dei procedimenti in camera di consiglio e dei riti speciali in materia di separazione e divorzio; nonché conoscere le peculiarità e, soprattutto, i limiti che incontra il giudice di pace nell'esercizio dei suoi poteri equitativi e i rimedi esperibili avverso le decisioni equitative.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare nell'ambito della giurisdizione contenziosa e non contenziosa.

Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.

PROGRAMMA/COURSE SYLLABUS

PARTE GENERALE:

- Esecuzione forzata (Tutele esecutive – Titolo esecutivo e precetto – Espropriazione forzata ed esecuzione in forma specifica – Opposizioni, sospensioni ed estinzione).
- Procedimenti esclusivi (Procedimenti camerali – Processo per l'equa riparazione del danno da irragionevole durata del processo).
- Processi in materia di famiglia e stato delle persone (Separazione personale dei coniugi – Divorzio).

PARTE SPECIALE:

- Il giudice e l'equità.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento, da 7 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti e l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma orale.

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame su un programma concordato con i Docenti che tiene conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni, nonché sostenere verifiche parziali (esoneri) nei periodi a ciò dedicati.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO/OPTIONAL ACTIVITIES

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA/READING MATERIALS

PARTE GENERALE

Uno dei seguenti testi (a scelta dello studente):

- N. Picardi, *Manuale del processo civile*, Giuffrè, ultima edizione; oppure
- G.P. Balena, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Cacucci, vol. III, ultima edizione; oppure
- B. Sassani, *Lineamenti di diritto processuale civile*, Giuffrè, ultima edizione.

PARTE SPECIALE

- R. Martino, *Il giudice e l'equità. Tra etica, diritto positivo e costituzione*, Cacucci, 2017

Essenziale è, inoltre, l'uso e la costante consultazione di un codice di una procedura civile aggiornato alle più recenti riforme.

Nel corso delle lezioni verrà distribuito del materiale per l'approfondimento e studio di specifici casi giurisprudenziali.